



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 12/2023

Oggetto: Determina dirigenziale a contrarre mediante il sistema della trattativa diretta (TD) nell'ambito del mercato elettronico (MEPA) fornito dalla centrale di committenza CONSIP e dal portale www.acquistinretepa.it per l'affidamento, ai sensi del D.lgs. 50/2016, art. 36, co. 2, lett. a), della "Fornitura di servizi di cloud computing per le esigenze dell'Istituto Centrale per gli Archivi".

Importo affidamento: euro 24.400,00 IVA inclusa da imputare sul piano dei conti integrato 1.03.02.19.001/09- Capitolo di bilancio 1.1.4.023 (Spese per la gestione del Sistema Archivistico Nazionale)

Durata incarico: fino al 31/07/2023

CIG: Z983AC5C52

IL DIRETTORE

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il D.lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", e in particolare l'art. 1, co. 1, ultimo periodo;

VISTO il D.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", e in particolare gli artt. 2, 52, 53 e 54;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e in particolare l'art. 7;

VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n.42, recante il "*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50: “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e, in particolare, gli articoli 29, 30, 31, 32, 35, 36, 41, 58, 80, 95;

VISTA la Determinazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione che approva le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti: “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, e in particolare, ai fini che qui interessano, gli art. 33 e 35;

VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 28 gennaio 2020, n. 21, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;

VISTO il c.d. Decreto Semplificazioni, D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, art.1 comma 1 e comma 2 lettera a), il quale prevede che per promuovere gli investimenti nell’ambito delle infrastrutture e dei servizi, si introduce in via transitoria, fino al 30 giugno 2023, una nuova disciplina degli affidamenti di lavori, servizi e forniture. L’articolato prevede “l’affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore 139.000 euro”, nei limiti delle soglie di cui all’art. 35;

VISTO il D.L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 102, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, e in particolare l’art. 6;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 3 febbraio 2022, n. 46, recante “Organizzazione e funzionamento degli Istituti centrali e di altri istituti dotati di autonomia speciale del Ministero della cultura”, in particolare l’art. 18, relativo agli istituti afferenti alla Digital Library, tra i quali l’ICAR;

VISTO il decreto del Direttore dell’Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library del 11 aprile 2022, n. 8, di conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione *ad interim* dell’ICAR alla dott.ssa Sabrina Mingarelli, registrato dalla Corte dei Conti il 10/05/2022 al n. 1409.

PREMESSO che, ai sensi del D.M. 3 febbraio 2022, n. 46, l’Istituto Centrale per gli Archivi “svolge attività di studio, ricerca, coordinamento tecnico-scientifico e di formazione e divulgazione in materia di descrizione e digitalizzazione di beni archivistici” (art. 18, comma 3) e, in particolare al punto e)

dove recita: “e) cura la pubblicazione online delle risorse digitali di settore attraverso Archivio Digitale e portali tematici dedicati;”

PREMESSO che il SAN è aperto alla partecipazione attiva e alla collaborazione con tutti i soggetti pubblici e privati nazionali ed esteri e con organismi internazionali, si alimenta attraverso le basi dati del Sistema Informativo degli Archivi di Stato (SIAS), del Sistema Informativo Unificato delle Soprintendenze Archivistiche (SIUSA) e del Sistema Guida Generale degli Archivi di Stato, lo sviluppo e la manutenzione dei quali è affidata ad ICAR;

PREMESSO che all’ICAR compete anche lo svolgimento di attività di supporto agli Istituti dipendenti dalla Direzione Generale Archivi, finalizzate allo sviluppo e all’implementazione dei sistemi informativi nazionali e locali e all’utilizzo di software di gestione e descrizione degli archivi;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art 23, comma 2, del D.P.R. 27 febbraio 2003. n. 97, recante “*Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70*”, “In tutti i casi in cui, comunque, manchi il bilancio di previsione formalmente deliberato o non sia intervenuta, entro il 31 dicembre, l’autorizzazione all’esercizio provvisorio, è consentita la gestione provvisoria ed in tal caso si applica la disciplina di cui al comma 1, commisurando i dodicesimi all’ultimo bilancio di previsione regolarmente approvato”;

VISTO il bilancio di previsione dell’ICAR relativo all’anno 2022, approvato in sede di Comitato di Gestione del 28 ottobre 2021 e approvato dall’Istituto per la Digitalizzazione del Patrimonio culturale in data 17 febbraio 2022 prot. 198;

CONSIDERATO che la somma iscritta nel bilancio di previsione 2022 alla voce 1.1.4.023 “gestione e manutenzione ordinaria dei sistemi informatici automatizzati” ammontava a euro 279.000,00,00 iscritta nel piano dei conti integrato 1.03.02.19.001/09 (Spese per la gestione del Sistema Archivistico Nazionale);

CONSIDERATO che la somma in dodicesimi di euro 24.400,00 IVA inclusa da corrispondere è inferiore ai 4/12 (gennaio-febbraio-marzo-aprile) dell’intero importo approvato del bilancio sopra citato per il 2022, decurtati dagli impegni precedenti;

CONSIDERATO che la società SPACE S.p.A. (CF/PI 02658200924) con sede legale in Via Torelli 24/26, 59100, Prato è in grado di fornire i servizi richiesti;

DATO ATTO, inoltre, che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, e non sussistono in capo allo stesso situazioni di conflitto di interesse in relazione all’oggetto dell’atto, con riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione;

DETERMINA

Istituto Centrale per gli Archivi

Viale Castro Pretorio, 105 – 00185 Roma

Tel. 06 5190976 – 06 51960286

ic-a@cultura.gov.it - ic-a@pec.cultura.gov.it

- di procedere, mediante il sistema della trattativa diretta (TD) nell’ambito del mercato elettronico (MEPA) fornito dalla centrale di committenza CONSIP e dal portale www.acquistinretepa.it, all’affidamento in conformità all’art. 36, co. 2, lett. a) D.lgs. 50/2016 e s.m.i. alla società SPACE S.p.A. (CF/PI 02658200924) con sede legale in Via Torelli 24/26, 59100, Prato alla “Fornitura di servizi di cloud computing per le esigenze dell’Istituto Centrale per gli Archivi” per un importo complessivo dell’affidamento ad un massimo euro 24.400,00 IVA inclusa;
- di fissare al 31/07/2023 la scadenza del contratto di affidamento;
- di imputare alla voce 1.1.4.023 (Spese per la gestione del Sistema archivistico Nazionale) l’importo complessivo dell’affidamento ascendente ad un massimo di euro 24.400,00 IVA compresa, pagabili anche in più tranches, previa attestazione della regolare esecuzione dei servizi forniti;
- di individuare nel Direttore, Dott.ssa Sabrina Mingarelli, che adotta il presente atto il Responsabile Unico del Procedimento;

DISPONE inoltre che la presente determina venga pubblicata sul sito istituzionale dell’ICAR nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Roma, 14 aprile 2023

IL DIRETTORE

Dott.ssa Sabrina Mingarelli